

4-10 maggio 2015

n. 939



S. Stefano Show

ssshow2008@gmail.com

www.santostefanodilarvego.it

DOMENICA 3 MAGGIO**V di Pasqua****SS. Giacomo e Filippo apostoli***A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea*

Ore 10.00 S.Rosario per i defunti dell'Oratorio

Ore 10.30 S.Messa in parrocchia

(la raccolta è per il restauro e l'impianto di riscaldamento della chiesa)

- Termina il bivacco ACR

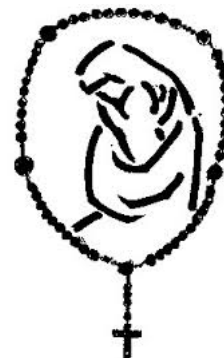
LUNEDI' 4 MAGGIO**S. Antonina***Non a noi Signore, ma al tuo nome da' gloria*

Ore 16.30 S.Messa in parrocchia

Ore 16.45 Catechismo fino alle ore 18.00

Ore 20.00 S.Rosario in Campora

- Cattedrale S.Lorenzo: S.Messa in suffragio del Card. Giuseppe Siri, ore 18.00

**MARTEDI' 5 MAGGIO****S. Gottardo***I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno*

Ore 21.00 R.n.S.

MERCOLEDI' 6 MAGGIO**Beata Anna Rosa Gattorno***Andremo con gioia alla casa del Signore*

Ore 16.00 S.Messa in Parrocchia

Ore 20.00 S.Rosario a Nicotella

GIOVEDI' 7 MAGGIO**S. Agostino Roscelli***Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore*

Ore 20.00 S.Rosario a Lastrico

- Guardia: Giornata di santificazione del Clero, Conferimento Ministeri, Giubilei sacerdotali, ore 9.45

- Seminario: Preghiera per le Vocazioni ore 21.00

VENERDI' 8 MAGGIO**B.V. Maria di Pompei***Ti loderò tra i popoli, Signore*

Ore 20.00 S.Messa e supplica al Santuarietto di Pompei per la festa annuale

SABATO 9 MAGGIO**S. Pacomio***Acclamate il Signore voi tutti della terra*

Ore 15.00 ACR

Ore 15.30 Issimi

Ore 16.40 S.Rosario e S.Messa in Campora

**DOMENICA 10 MAGGIO****VI di Pasqua****Festa della Mamma***Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia*

Ore 10.30 Benedizione dell'acqua lustrale e S.Messa in parrocchia,

Affidamento dei bambini alla Madonna e preghiera per tutte le mamme

- N.S. Guardia: Giornata dell'Amicizia ore 9.30

- Seminario: Incontro del Cardinale con il clero giovane ore 21.00

GIUGNO

Per la nostra parrocchia è un mese ricco di appuntamenti.

Iniziamo con **martedì 2 giugno** (festa civile della Repubblica).

Da qualche anno abbiamo scelto questa data per il **pellegrinaggio** della parrocchia alla **Madonna della Guardia**.

È un appuntamento che dovrebbe riguardare tutti. Dopo Gesù che è Dio, il cristiano dovrebbe avere per la mamma di Gesù una devozione particolare, perché essa ha la missione di indicarci e di darci suo figlio: unico Salvatore. Tante immagini rappresentano la Madonna col Bambino, perché oggi la Madonna continua a fare per noi quello che ha fatto nei riguardi di Elisabetta: appena ha concepito il suo bambino, la Madonna si è recata da Elisabetta, anche per aiutarla dal momento che, anziana, aspettava anch'essa un figlio, Giovanni Battista, ma soprattutto per portarle Gesù appena concepito, quindi la Madonna fa da tramite tra noi e Gesù, come Gesù fa da tramite tra noi e il Padre.

In occasione del pellegrinaggio, concluderemo l'anno di catechismo.

Pertanto invito tutti i bambini, i ragazzi del catechismo, a partecipare con i loro genitori.

I bambini che hanno ricevuto il Sacramento della Confessione il 13 aprile scorso, i ragazzi che avranno già ricevuto il Sacramento della Cresima il 24 maggio e i bambini che riceveranno il Sacramento dell'Eucaristia il 7 giugno. L'orario e il programma del Pellegrinaggio sarà comunicato in seguito.

3-4-5 giugno si svolgeranno le "Quarantore", chiamate così perché, in passato, la S.S. Eucaristia era esposta per 40 ore di seguito, giorno e notte. L'adorazione aveva lo scopo di riparare i propri e gli altrui peccati. Oggi non è più così per tanti motivi. Mento tempo ma anche meno fede.

Allora nei 3 giorni sopra indicati

Alle ore 20.00 sarà esposta l'Eucaristia per l'Adorazione.

Alle ore 21.00 sarà celebrata la S.Messa.

Venerdì 5 giugno, alle ore 20.00 canto del Vespro e breve processione con l'Eucaristia.

Domenica 7 giugno è la festa del **CORPUS DOMINI** (Corpo del Signore), in tale giorno 8 ragazzi parteciperanno alla S.Messa di **Prima Comunione**.

Arriviamo alla **festa patronale di S.Luigi Gonzaga, domenica 21 giugno**, preceduta da 3 giorni di preparazione.

Infine **domenica 28 giugno**, la S.O.C. "Stanislao Solari" onorerà il Santissimo Cuore di Gesù.

Tutti gli orari di queste celebrazioni saranno resi noti in seguito.

Don Giorgio



A partire da questo numero del
S.Stefano Show
abbiamo pensato di allegare
**La Bolla di indizione del
Giubileo straordinario della Misericordia**
Potete conservare le pagine dell'inserto
e completare la Bolla.

Il capolavoro della società è la famiglia

PAPA FRANCESCO

Cari fratelli e sorelle buongiorno!

La nostra riflessione circa il disegno originario di Dio sulla coppia uomo-donna, dopo aver considerato le due narrazioni del Libro della Genesi, si rivolge ora direttamente a Gesù.

L'evangelista Giovanni, all'inizio del suo Vangelo, narra l'episodio delle nozze di Cana, a cui erano presenti la Vergine Maria e Gesù, con i suoi primi discepoli (cfr Gv 2,1-11). Gesù non solo partecipò a quel matrimonio, ma "salvò la festa" con il miracolo del vino! Dunque, il primo dei suoi segni prodigiosi, con cui Egli rivela la sua gloria, lo compì nel contesto di un matrimonio e fu un gesto di grande simpatia per quella nascente famiglia, sollecitato dalla premura materna di Maria.

Questo ci fa ricordare il libro della Genesi, quando Dio finisce l'opera della creazione e fa il suo capolavoro; il capolavoro è l'uomo e la donna.

E qui Gesù incomincia proprio i suoi miracoli con questo capolavoro, in un matrimonio, in una festa di nozze: un uomo e una donna.

Così Gesù ci insegna che il capolavoro della società è la famiglia: l'uomo e la donna che si amano!

Questo è il capolavoro!

Dai tempi delle nozze di Cana, tante cose sono cambiate, ma quel "segno" di Cristo contiene un messaggio sempre valido.

Oggi sembra non facile parlare del matrimonio come di una festa che si rinnova nel tempo, nelle diverse stagioni dell'intera vita dei coniugi.

E' un fatto che le persone che si sposano sono sempre di meno; questo è un fatto: i giovani non vogliono sposarsi. In molti Paesi aumenta invece il numero delle separazioni, mentre diminuisce il numero dei figli. La difficoltà a restare assieme – sia come coppia, sia come famiglia – porta a rompere i legami con sempre maggiore frequenza e rapidità e proprio i figli sono i primi a portarne le conseguenze. Ma pensiamo che le prime vittime,

le vittime più importanti, le vittime che soffrono di più in una separazione sono i figli.

Se sperimenti fin da piccolo che il matrimonio è un legame "a tempo determinato", inconsciamente per te sarà così. In effetti, molti giovani sono portati a rinunciare al progetto stesso di un legame irrevocabile e di una famiglia duratura.

Credo che dobbiamo riflettere con grande serietà sul perché tanti giovani "non se la sentono" di sposarsi. C'è questa cultura del provvisorio ... tutto è provvisorio, sembra che non ci sia qualcosa di definitivo.

Questa dei giovani che non vogliono sposarsi è una delle preoccupazioni che emergono al giorno d'oggi: perché i giovani non si sposano? perché spesso preferiscono una convivenza e, tante volte "a responsabilità limitata"? perché molti – anche fra i battezzati – hanno poca fiducia nel matrimonio e nella famiglia? E' importante cercare di capire, se vogliamo che i giovani possano trovare la strada giusta da percorrere.

Perché non hanno fiducia nella famiglia?

Le difficoltà non sono solo di carattere economico, sebbene queste siano davvero serie.

Molti ritengono che il cambiamento avvenuto in questi ultimi decenni sia stato messo in moto dall'emancipazione della donna.

Ma nemmeno questo argomento è valido, è una falsità, non è vero! E' una forma di maschilismo, che sempre vuole dominare la donna.

Facciamo la brutta figura che ha fatto Adamo, quando Dio gli ha detto: "Ma perché hai mangiato il frutto dell'albero?" e lui: "La donna me l'ha dato". E la colpa è della donna. Povera donna! Dobbiamo difendere le donne! In realtà, quasi tutti gli uomini e le donne vorrebbero una sicurezza affettiva stabile, un matrimonio solido e una famiglia felice. La famiglia è in cima a tutti gli indici di gradimento fra i giovani ma, per paura di sbagliare

re, molti non vogliono neppure pensarci.

Pur essendo cristiani, non pensano al matrimonio sacramentale, segno unico e irripetibile dell'alleanza, che diventa testimonianza della fede. Forse proprio questa paura di fallire è il più grande ostacolo ad accogliere la parola di Cristo, che promette la sua grazia all'unione coniugale e alla famiglia.

La testimonianza più persuasiva della benedizione del matrimonio cristiano è la vita buona degli sposi cristiani e della famiglia. Non c'è modo migliore per dire la bellezza del sacramento!

Il matrimonio consacrato da Dio custodisce quel legame tra l'uomo e la donna che Dio ha benedetto fin dalla creazione del mondo ed è fonte di pace e di bene per l'intera vita coniugale e familiare.

Per esempio, nei primi tempi del Cristianesimo, questa grande dignità del legame tra l'uomo e la donna sconfisse un abuso ritenuto allora del tutto normale, ossia il diritto dei mariti di ripudiare le mogli, anche con i motivi più pretestuosi e umilianti. Il Vangelo della famiglia, il Vangelo che annuncia proprio questo Sacramento ha sconfitto questa cultura di ripudio abituale.

Il seme cristiano della radicale uguaglianza tra i coniugi deve oggi portare nuovi frutti.

La testimonianza della dignità sociale del matrimonio diventerà persuasiva proprio per questa via, la via della testimonianza che attrae, la via della reciprocità fra loro, della complementarietà fra loro.

Per questo, come cristiani, dobbiamo diventare più esigenti a tale riguardo.

Per esempio: sostenere con decisione il diritto all'uguale retribuzione per uguale lavoro; perché si dà per scontato che le donne devono guadagnare meno degli uomini? No! Hanno gli stessi diritti.

La disparità è un puro scandalo! Nello stesso tempo, riconoscere come ricchezza sempre valida la maternità delle donne e la paternità degli uomini, a beneficio soprattutto dei bambini.

Ugualmente, la virtù dell'ospitalità delle famiglie cristiane riveste oggi un'importanza cruciale, specialmente nelle situazioni di povertà, di degrado, di violenza familiare.

Cari fratelli e sorelle, non abbiamo paura di invitare Gesù alla festa di nozze, di invitarlo a casa nostra, perché sia con noi e custodisca la famiglia. E non abbiamo paura di invitare anche la sua Madre Maria!

I cristiani, quando si sposano "nel Signore", vengono trasformati in un segno efficace dell'amore di Dio.

I cristiani non si sposano solo per sé stessi: si sposano nel Signore in favore di tutta la comunità, dell'intera società.

Domenica 10 maggio è la festa della MAMMA

In tale circostanza, la nostra comunità,
durante la S.Messa delle 10.30,
pregherà la Mamma di tutti
per tutte le mamme
e a Lei affiderà i loro figli.

Ogni bambino, se vuole, potrà portare
un fiore e, in chiesa, scriverà il proprio nome
su un piccolo foglietto.



SOMMARIO

Orari	pag. 2
Giugno	pag. 3
Il capolavoro della società è la famiglia	pag. 4-5
Festa della mamma	pag. 5
I tweet di Papa Francesco	pag. 6
Inserto	



I TWEET DI PAPA FRANCESCO



27 aprile 2015

Ogni comunità cristiana dev'essere una casa accogliente per chi cerca Dio, come pure per chi cerca un fratello che lo ascolti.

25 aprile 2015

Noi cristiani siamo chiamati ad uscire dai nostri recinti per portare a tutti la misericordia e la tenerezza di Dio.